



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
PRAIA A MARE
Dirigente Scolastica
Dr.ssa *Patrizia Granato*

Corso di formazione Sofia n. 42978

C.E.T.

Comunicazione Espressiva Trasformativa nella DAD

a cura della

dr.ssa *Teresa Forio*

III^ GIORNATA

“ Relazionalità e comunicazione”

Lunedì 25 maggio 2020



Relazionalità

Lavorando in questo periodo con la DAD ognuno di noi ha toccato con mano la necessità di condividere modelli e metodi per dialogare con gli alunni e con i familiari degli alunni, ma anche con i colleghi e con *l'équipe della classe*.

La scuola a distanza non può sostituirsi a una relazione educativa in aula.

Riuscire ad adottare tecniche professionali di interazione corrisponde a un utilizzo consapevole, mirato del linguaggio, contrapposto all'uso disattento, non ponderato della comunicazione, che contribuisce significativamente alla mancata aderenza al risultato positivo, alla conflittualità, allo stress e al *burnout*, tutti fenomeni ricorrenti in ambito scolastico.

Il delicato mandato “strategico” dei docenti in questo periodo di estrema emergenza consiste nel:

- ❖ condurre la relazione;
- ❖ accompagnare gli alunni verso l’obiettivo apprendimento;
- ❖ mantenere sempre elevate la motivazione e la fiducia proprie e degli alunni;
- ❖ assicurare buoni livelli di *compliance* e gestire nel modo migliore possibile eventuali imprevisti

Qualsiasi relazione interpersonale non può prescindere dalla comunicazione. Per **COMUNICAZIONE EFFICACE** si intende una comunicazione tra le persone e che prosegue, senza interrompersi, fino al raggiungimento dello scopo per il quale è stata avviata.

1^ NON SI PUÒ NON COMUNICARE Ogni comportamento è una comunicazione, anche il nostro silenzio; è pertanto corretto dire che nelle relazioni interpersonali è impossibile non comunicare.

2^ OGNI COMUNICAZIONE HA UN ASPETTO DI CONTENUTO ED UN ASPETTO DI RELAZIONE Ogni comunicazione infatti contiene un'informazione e un "come" dobbiamo intendere l'informazione;

3^ LA COMUNICAZIONE HA SEMPRE DUE CANALI: VERBALE E NON VERBALE Accanto al linguaggio verbale esiste anche il linguaggio non verbale fatto di gesti, di sguardi, di suoni, di atteggiamenti ecc. che viene "parlato" da tutti. Ma c'è anche la Comunicazione para verbale Che riguarda soprattutto la voce (tono, volume, ritmo), ma anche le pause, le risate, il silenzio ed altre espressioni sonore (schiarirsi la voce, tamburellare, far suoni) e il giocherellare con oggetti.

PUNTI CARDINI DELLA COMUNICAZIONE NELLA DAD

❖ **Concretezza** = capacità di essere precisi quando si comunica

❖ **Genuinità** = capacità di essere aderenti alla realtà e di essere sinceri

❖ **Autorivelazione** = capacità di trasmettere in modo adeguato le proprie idee e i propri sentimenti

In particolare nella DAD il docente è strategico se è in grado di comportarsi non solo come esperto d'organo, ma anche come esperto di processo. L'esperto di processo sa captare i segnali, anche deboli, e utilizzarli per favorire la relazione didattica-educativa. È strategica l'attenzione al “segnale debole”, perché annuncia sovente importanti cambiamenti positivi o negativi nella relazione.